



# Mestre

■ **MESTRE** Via Verdi, 30  
 ■ **Centralino:** Tel. 041/50.74.611  
 ■ **Fax:** 041/95.88.56

■ **Abbonamenti:** 800.420.330  
 ■ **Pubblicità:** 041/396.981



## PUNTA SAN GIULIANO » LA NOTTE DEI PREDONI

# Razzia alla Canottieri, rubati i motori

Piazza pulita anche al bar, colpiti altri tre circoli: spariti 17 pezzi, bottino di 50 mila euro. Una raffica di precedenti

di Francesco Furlan

Razzia dei ladri a punta San Giuliano: sono 17 i motori marini di potenza compresa tra i 10 e i 40 cavalli rubati, per un valore stimato in almeno 50 mila euro dagli stessi derubati. A farne le spese le associazioni e i circoli della nautica. La brutta sorpresa è stata fatta la mattina di Pasqua quando i responsabili del circolo Canottieri hanno trovato la sede devastata. Dieci i motori rubati, alcuni recenti, altri con alcuni anni di vita. E poi il fondo cassa del bar di alcune decine di euro, la macchinetta del caffè, alcuni compressori e anche prodotti alimentari. E poi un altro motore, lì custodito ma di proprietà del Comune, usato nelle regate. Altri due motori rubati al circolo velico, dal quale sono sparite anche due vele. E infine, ieri mattina, la scoperta di altri motori spariti: due dal Canoa Club, uno dalla Voga veneta e uno dal circolo velico Casanova. Non è stato risparmiato nessuno.

La banda, perché ad agire non può essere stata una sola persona, ha avuto tutto il tempo per caricare i motori e scappare, lasciando nella disperazione tutti gli appassionati e i frequentatori del circolo. I motori del circolo Canottieri, ad esempio, sono quelli usati per accompagnare nelle uscite con le canoe i ragazzi durante la lezione. Questa mattina tutti i rappresentanti delle associazioni dovrebbero presentarsi dalla polizia per la denuncia, dopo aver fatto la conta esatta di quanto sparito da punta San Giuliano. Domenica mattina comunque le volanti erano intervenute per raccogliere le prime testimonianze e cercare di ricostruire quanto accaduto. È convinzione delle associazioni che i predoni siano arrivati dalla strada e non dall'acqua, dove si stanno allestendo i pontili in vista del Salone nautico che si terrà tra pochi giorni. Tuttavia, al momento, nes-

suna ipotesi può essere esclusa. Una cosa è certa: i banditi sono andati a colpo sicuro, e non è escluso che, nei giorni scorsi, prima di colpire, siano stati in sopralluogo a San Giuliano.

I motori marini sono tra gli obiettivi principali dei ladri negli ultimi mesi. Lo scorso venerdì 30 marzo i poliziotti hanno arrestato tre lituani che, spacciandosi per turisti, si erano presentati al negozio Sportmarine di via Paganello. Sono stati arrestati dopo aver legato i titolari, che nel frattempo però erano riusciti a dare l'allarme. Altri colpi, con modalità simili e sempre minacciando o legando custodi o proprietari, erano stati portati a segno a fine gennaio a Malcontenta, e due settimane prima a Chioggia. Nei mesi scorsi furti di motori sono stati registrati anche tra Caorle, Jesolo, San Stino, Mira e Salzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle imbarcazioni della Canottieri rimasta senza motore dopo la "visita" dei ladri

### Refurtiva destinata ai mercati dell'Est Europa

Dove vanno a finire i motori marini rubati in tutto il Nord Italia? Precedenti indagini e sequestri realizzati a Trieste raccontano di un filo diretto con i mercati dell'Est Europa, dove i predoni possono rivendere i motori che prendono la strada della Romania (usati poi sul mar Nero) dell'Albania e del Montenegro, un paese che, pur tra mille contraddizioni, sta cercando di crescere a livello turistico. Con il rame (l'oro rosso, il cui prezzo è in continua ascesa), i motori marini stanno diventando tra gli oggetti più comuni di furto.

### IL PRESIDENTE

## «Ci hanno ridotto in ginocchio»

Un'azione spietata: «Paralizzata la nostra attività con i ragazzi»

«Ci hanno ridotto in ginocchio, tutti». Paolo Bertan, presidente della Canottieri Mestre, non nasconde l'amaro. Da domenica, dopo che uno dei soci è andato a San Giuliano per dar da mangiare ai gatti e ha scoperto il furto, i soci delle Remiere di San Giuliano non si danno pace e fanno la conta dei danni.

«Oggi con tutti gli altri presidenti andremo a sporgere denuncia. Sono spariti dieci motori nostri», racconta Bertan, «più quello del Comune che ospitavamo per il palio delle città marinare. Due del Vela Mestre, altrettanti del Canoa club, uno della Voga Veneta e uno del circolo Casanova. Siamo in ginocchio. Questo furto paralizza la nostra

attività con i ragazzi». Senza motori delle barche dove salgono gli istruttori, niente lezioni in sicurezza per i 70 ragazzi minorenni che ogni giorno vanno in laguna ad imparare l'arte del remo. Sabato notte al parco sembra siano arrivati i predoni.

«Sono andati anche al bar, hanno scassato le porte per rubare una macchina da caffè, un computer, tre racchette, il fondo cassa. Hanno provato anche a portarsi via un decespugliatore, hanno preso vele e compressori. Siamo tutti colpiti». Al circolo Vela Mestre, il colpo è pesante, dice Lauro Bertan, il tesoriere: «Quindici giorni fa ad Eraclea ci hanno rubato un motore marino da 40 cavalli e hanno brucia-

to tre imbarcazioni, stavolta ci hanno portato via anche delle vele. Noi pensiamo siano arrivati con un camion da terra, da via San Giuliano, portandosi via tutto quello che poteva interessare a loro. E ora non sappiamo come andare avanti».

Mario Rossi del Casanova segnala che non è la prima volta: «Non è il primo furto che subiamo. E ci colpiscono proprio mentre ci stiamo organizzando bene come polo nautico. Circoli come il nostro hanno deciso di non aumentare i prezzi nonostante la crisi economica. Un anno di iscrizione costa 220 euro, 60 per il familiare. Noi abbiamo una funzione sociale in città, non siamo un club esclusivo. Co-



Il bar della Canottieri Mestre è stato colpito e danneggiato

si siamo in difficoltà».

Dalle Remiere di San Giuliano emerge la richiesta di maggiore controllo dell'area. «Pagare un custode? E come si fa, ci siamo indebitati per 80 mila euro per i lavori di bonifica», dicono alla Vela Mestre. E allora l'appello è alla polizia affinché aumenti i controlli alla Punta e pure al Comune affinché preveda un servi-

zio di videosorveglianza. «Siamo disposti a tassare se serve per contribuire ma ci aiutino», dicono i soci. E poi un invito immediato, per garantire la ripresa dei corsi. «Chi ha motori che non usa ce li doni o ce li venda a poco prezzo per proseguire i nostri corsi», dice Paolo Bertan.

Mitìa Chiarin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dal Comune una promessa d'aiuto

Alcuni soci delle Remiere: «Anche l'anno scorso furti prima del Salone nautico»



Il Salone nautico dell'anno scorso

«Li incontreremo e vedremo di aiutarli. Certo, è davvero spiacevole quello che è successo». Primo commento a "caldo" dell'assessore comunale allo Sport, Andrea Ferrazzi, alla notizia del furto avvenuto sabato notte alle Remiere di San Giuliano. Un danno di almeno 40 mila euro per la Canottieri Mestre. I motori rubati, tutti assicurati, non erano tutti nuovi: alcuni avevano un anno, altri erano vecchi. Significa avere risarcimenti di poche centinaia di euro e queste società sportive, che praticano tariffe basse per promuovere l'arte della ve-

la e della voga, non hanno certo i bilanci importanti di prestigiosi ed esclusivi circoli velici. E ci sono stati costi aggiuntivi come quelli per spostare barche e capannoni per i lavori di bonifica del Comune. Da qui l'appello delle Remiere per essere aiutate a superare il brutto colpo. I furti, raccontano alcuni soci, sembrano poi ripetersi quando a San Giuliano sta per arrivare il Salone nautico. Luca Poletti del Casanova ricorda: «Anche lo scorso anno ci sono stati furti quando era in allestimento il Salone. La cosa si ripete». Il Salone nautico si terrà a

San Giuliano, dal 13 al 15 e dal 20 al 22 aprile 2012. Da una settimana la zona della Porta gialla, la più vicina alle Remiere della Punta, è occupata da camion e operai per l'allestimento della fiera che propone il meglio della nautica e del diporto velico italiano e locale con oltre 160 espositori e 190 imbarcazioni, di cui 50 in acqua. Un festival che sarà vigilato. Dall'acqua i predoni che hanno agito sabato notte non sono di certo arrivati, visto che lo specchio d'acqua è precluso e vigilato per i lavori. (m.ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carrozzeria Officina

## SCROCCARO

Via Colombara, 125/P - MARGHERA - tel. 041.923354  
www.carrozzeriascroccaro.it

CARROZZERIA SCROCCARO PRESENTA:  
I SERVIZI PRIMAVERA ESTATE 2012

**Scopri EXPRESS:**  
il nuovo sistema di riparazione veloce che ti dà più rapidità, più qualità e più risparmio!

...e una grande novità in arrivo per i cristalli della tua auto!